

Proponente: 31.A
Proposta: 2023/2048
del 21/11/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1967
del 21/11/2023

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTRIBUZIONE DEI PREMI CORRELATI ALLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE, IN APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO VIGENTE - ANNO 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 di I.D. del 29.03.2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 di I.D. del 29.03.2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.04.2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano esecutivo di Gestione 2022 (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii) e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 e altri allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/7/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs, n. 267/2000 e la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2022 – 2024 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 di I.D. del 03.08.2022, avente ad oggetto il “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 – PRIMO STRALCIO 2023 IN MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.4 DELL'ALLEGATO L) AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 127 DEL 30.06.2022. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.09.2022.” è stato modificato e integrato l'anno 2022 e adottato il primo stralcio 2023 del Piano Triennale dei Fabbisogni dell'Ente 2022-2024, in ordine all'acquisizione di personale in mobilità da altri enti, delle esigenze occupazionali ed organizzative nonché delle progressioni di carriera tra le aree;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/01/2023;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale I.D. n. 189 del 20/12/2022 veniva approvato il Bilancio di Previsione Esercizio anno 2023 ed il Bilancio Pluriennale 2023-2025 dell'Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia ed i relativi allegati;

Dato atto:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 19/10/2023 è stato approvato il consuntivo del Piano Esecutivo di Gestione 2022 e sottosezione 2.2 "Performance" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) e della Relazione della Performance 2022";
- che il Nucleo di Valutazione con verbale di seduta del 31 Maggio 2023 ha validato (oltre alla Relazione sulla Performance 2021) il sistema di misurazione e valutazione per l'anno 2022;
- che il Nucleo di Valutazione con verbale di seduta del 23 Ottobre 2023 ha validato la Relazione sulla Performance 2022 approvato con la sopracitata Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 19/10/2023;
- che, come da comunicazione del Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo, dalla Relazione sulla Performance 2022 risulta che la media ponderata del raggiungimento degli obiettivi prioritari è pari al 92,36 % , mentre la percentuale media di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa si attesta al 93,95 % e quindi in entrambi i casi come previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la cui metodologia è stata applicata alle schede di valutazione anno 2022, collocandosi nella fascia da 90 a 100, si procede a distribuire il 100% delle risorse disponibili sul fondo risorse decentrate così come quantificate in sede preventiva con Deliberazione di G.C. n.65 del 19 Aprile 2022 - Allegato G "Indirizzi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione del personale non dirigente e del personale con qualifica dirigenziale anni 2021 e 2022";

Richiamati:

- l'atto di costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2022, avvenuta con Deliberazione di G.C. n. 65 del 19 Aprile 2022 Allegato G "Indirizzi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione del personale non dirigente e del personale con qualifica dirigenziale" anni 2021 e 2022, sottoposto a verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti che con proprio verbale n. 23 del 25 Luglio 2022 ha espresso parere favorevole;
- l'atto di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 avvenuta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31 Gennaio 2023-Sezione 3 del PIAO "Indirizzi per la costituzione del Fondo destinato alla incentivazione del personale non dirigente e del personale con qualifica dirigenziale costituzione anni 2022 e 2023", certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale n. 24 del 05/09/2023 che ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria degli oneri della contrattazione integrativa del personale dipendente non dirigente con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli derivanti dall'applicazione del CCNL sia per l'anno 2022 (andamento) che per l'anno 2023 (costituzione);
- il contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Reggio Emilia siglato in data 27/10/2021 e definitivamente sottoscritto in data 22/12/2021 (PG n. 284158 del 28/12/2021) e successive note a verbale interpretative congiuntamente sottoscritte tra le parti che ne costituiscono parte integrante;
- "l'accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate:a partire dall'anno 2020 per tutto il tempo di vigenza del CCDI siglato in data 27 Ottobre 2021", definitivamente sottoscritto in data 22/12/2021 (PG n. 282400 del 27/12/2021);

- La nota a verbale PG n. 240561 del 13/10/2023 (ALLEGATO A) di interpretazione autentica in riferimento all' "Ipotesi di accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate a partire dall'anno 2020 e per tutto il tempo di vigenza del CCDI siglato in data 27 Ottobre 2021"(sottoscritto definitivamente in data 22/12/2021 PG n. 283400) in relazione al contratto decentrato integrativo PG n. 2333359 siglato in data 27/10/2021-quantificazione dei premi annuali e distribuzione una tantum" il cui contenuto è il seguente:
 - *Poiché l'andamento del fondo e della sua spesa è legato a diversi fattori tra cui il numero dei dipendenti a tempo determinato non prevedibile nell'anno, le somme eventualmente presenti come economie di anni precedenti verranno prioritariamente destinate a mantenere in maniera perequativa le quote teoriche individuali di premialità annuale ed a garantire le eventuali posizioni di particolare responsabilità aggiuntive nei limiti di quanto indicato sopra. I termini e le quantificazioni di riferimento rimangono le intese 2019/2020/2021 sulla distribuzione delle risorse decentrate.*
 - *Qualora le ulteriori economie o le risorse aggiuntive individuate in sede di costituzione del fondo fossero superiori e significative (>= 50.000) verranno destinate ad integrare una tantum le risorse destinate alla premialità individuale.*

DOVE, RIFERIBILMENTE AL PUNTO

- *"Qualora le ulteriori economie o le risorse aggiuntive individuate in sede di costituzione del fondo fossero superiori e significative (>= 50.000) verranno destinate ad integrare una tantum le risorse destinate alla premialità individuale"*
 - *LE PARTI INTERPRETANO -in sede di verifica e monitoraggio -*
 - *che i criteri di distribuzione delle risorse residue per l' "integrazione una tantum" siano QUELLI DEFINITI DAL PRECEDENTE CAPOVERSO:*
 - *...le somme eventualmente presenti come economie di anni precedenti verranno prioritariamente destinate a mantenere in maniera perequativa le quote teoriche individuali di premialità annuale*
...
 - *e pertanto ,*
 - *TENUTO CONTO DELLA QUANTITA' delle risorse accantonate e dell'andamento annuale, le quote ANNUALI individuali PEREQUATIVAMENTE debbano essere tendenzialmente garantite anche tra a le diverse annualità di vigenza del CCDI di riferimento, qualora le risorse lo consentano.*
 - *Ad es. In relazione alle risorse evidenziate alla voce "residui" nei documenti allegati e certificati con Verbale n. 24 del 05/09/2023 dal Collegio dei revisori dei conti, la disponibilità del fondo risorse decentrate consente di integrare come una tantum le SOMME DESTINATE alle quote INDIVIDUALI DI PREMIALITA' su due diverse annualità di 240.000 Euro per gli anni 2022 E 2023. "*

Dato atto che da tale norma interpretativa congiunta siglata tra le parti firmatarie dell'Accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate PG n. 282400 del 27/12/2021 risulta che le somme destinate alle quote individuali di premialità sono integrate una tantum di Euro 240.000 per l'anno 2022 (come sarà per l'anno 2023) utilizzando parte dei residui del fondo stesso e che il Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale n. 30 del 30 Ottobre 2023 ha preso atto di tale nota

interpretativa congiunta;

Considerato che:

- l'art. 18 "Criteri e modalità" per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance" del D.Lgs. 150/2009 stabilisce : " *Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche* ". E precisa che " *E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione..* "
- l'art 68 del CCNL Funzioni Locali del 21 Maggio 2018 dispone " *Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1, sono destinate ai seguenti utilizzi:*
 - a) *premi correlati alla performance organizzativa;*
 - b) *premi correlati alla performance individuale;*
 -precisando ulteriormente che " *La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse variabili,e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse* ";
- l'art 69 del predetto CCNL riporta:
 1. *Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.*
 2. *La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1.*
 3. *La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita;*
- in sede di contrattazione decentrata si definiscono le modalità di utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la cd "produttività";
- Le risorse c.d. "variabili" sono assegnate in ragione dei risultati raggiunti nell'ambito del ciclo della performance;
- l'importo residuo di risorse stabili allocate sul Fondo 2022 destinate a remunerare la performance organizzativa ed individuale, non interamente utilizzate, sono comunque rese disponibili, nell'anno successivo, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile (ARAN CFL151);
- al punto 2.3 del CCDI vengono definiti i criteri di premialità della Performance individuale che riporta:

"La valutazione della performance individuale del personale consente di mettere in correlazione le competenze dimostrate, i comportamenti professionali ed organizzativi espressi con la qualità del contributo individuale assicurato alla performance della struttura

organizzativa di appartenenza, tenuto conto del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati.

In particolare il sistema mette in correlazione funzionale la quantificazione delle risorse cd “variabili” e la loro distribuzione al:

- *grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;*
- *competenze dimostrate, comportamenti professionali e organizzativi espressi;*
- *qualità del contributo individuale assicurato alla performance della struttura organizzativa di appartenenza.*

richiamati per organicità di esposizione i criteri per l’attribuzione dei premi di cui si discute e più precisamente il punto 2.3 del CCDI:

A) nel merito della *valutazione delle competenze e dei comportamenti professionali e organizzativi:*

La valutazione sulle competenze applicate e sui comportamenti organizzativi è effettuata dal Dirigente della struttura di assegnazione del dipendente e mette in evidenza l’apporto individuale del lavoratore in termini di conoscenze tecniche e di relazione determinando:

1. l’ampiezza e l’articolazione delle conoscenze applicate nei processi, in situazione di crescente complessità, interfunzionalità ed esposizione esterna;
2. l’efficacia dei comportamenti organizzativi osservati nei processi, in situazione di crescente complessità, interfunzionalità ed esposizione esterna.

Per ciascun profilo professionale è definito il “grado di copertura” atteso dall’Amministrazione, differenziato in relazione alla categoria economica di appartenenza, secondo il presupposto in base al quale a livelli economici più elevati corrisponde un grado di copertura progressivamente più elevato. Una valutazione si intende positiva quando il suo valore è uguale o maggiore della soglia attesa in relazione alla categoria economica di riferimento ed espressi nella TABELLA A – Soglie attese per categoria del CCDI **riportate in Allegato B** per organicità del presente testo provvedimentale.

B) nel merito della *valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di gruppo e della qualità del contributo alla performance dell’unità organizzativa di appartenenza:*

- Gli obiettivi di gruppo cui il lavoratore è chiamato a contribuire sono indicati nei documenti di programmazione dell’Ente ed, in particolare, nel Piano esecutivo di gestione e nel Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Ente.
- Il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura organizzativa di appartenenza determina l’ammontare complessivo delle risorse destinata ai premi per l’unità organizzativa di **riferimento**, è certificato dal rendiconto di gestione, secondo le medesime procedure applicate per la misurazione della performance organizzativa, così come determinate dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

- **Il grado di raggiungimento degli eventuali obiettivi individuali** è attestato dal Dirigente, il quale è anche il soggetto che, in sede di predisposizione del PEG, definisce l'attribuzione di eventuali obiettivi specifici individuali.
- In sede di compilazione della scheda di valutazione, il Valutatore è tenuto ad esprimere un giudizio anche sulla **qualità del contributo assicurato dal lavoratore alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza**, secondo la seguente graduazione:
 - A : determinante
 - B: molto rilevante
 - C : soddisfacente
 - D : limitato
 - E : non significativo

C) nel merito della correlazione dei Premi correlati alla misurazione e valutazione della performance individuale :

- Nell'ambito delle risorse economiche annualmente stanziare a tal fine in sede di contrattazione decentrata, è definito un premio individuale annuale proporzionato alla categoria economica di appartenenza dei lavoratori, in base ai seguenti coefficienti:
 - Cat. A = 1
 - Cat. B = 1,05
 - Cat. B/3 = 1,11
 - Cat. C = 1,17
 - Cat. D = 1,33
- Il premio annuale sarà destinato in eguale proporzione alla valorizzazione delle competenze e dei comportamenti professionali (50%) ed alla valorizzazione della qualità del contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza (50%).
- Una terza componente del premio è destinata ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, e consiste in una maggiorazione del 30% del premio medio attribuito nell'ambito della categoria economica di appartenenza, il premio individuale è attribuito per le specifiche componenti alle seguenti condizioni e secondo le seguenti graduazioni:
 - 1) *valorizzazione delle competenze e dei comportamenti professionali:*
 - Valutazione < soglia attesa per categoria (Tab. A) CCDI) premio nessuno
 - Valutazione ≥ soglia attesa per categoria (Tab. A) CCDI) premio intero
 - 2) *contributo individuale ai risultati collettivi/ quantificazione del premio:*
 - A = determinante - premio Intero
 - B = molto rilevante - premio Intero
 - C = soddisfacente - premio Intero
 - D = limitato - 50% del premio Intero
 - E = non significativo - Nessun premio

D) nel merito della determinazione del premio:

- Gli esiti della performance organizzativa di gruppo della struttura di riferimento, come certificati nel rendiconto secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e

valutazione della performance, determinano la percentuale di distribuzione della presente componente del premio individuale, secondo la seguente distribuzione:

- D.a.1.** se l'indice di raggiungimento dei risultati è compreso tra 50% e 70% la percentuale di distribuzione dell'incentivo è pari al 70%;
- D.a.2.** se l'indice di raggiungimento dei risultati è compreso tra 70% e 90% la percentuale di distribuzione dell'incentivo è pari al 90%;
- D.a.3.** se l'indice di raggiungimento dei risultati è compreso tra 90% e 100% la percentuale di distribuzione dell'incentivo è pari al 100%.

E) nel merito della **maggiorazione del Premio individuale per le valutazioni più elevate (art. 69 CCNL)**

- Al 20% massimo dei lavoratori della struttura (Area/servizio/udp) dei lavoratori sarà riconosciuta una maggiorazione del premio individuale pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Per definire la eventuale graduatoria di merito, ai fini della distribuzione della maggiorazione del premio individuale, avuto riguardo al numero dei premi da distribuire, il CCDI mette in correlazione il contributo di ruolo di ciascun lavoratore con le valutazioni più elevate. E' considerato come criterio prioritario il giudizio attribuito al contributo individuale ai risultati collettivi, con priorità decrescente partendo dal giudizio "determinante" fino ad arrivare a quello "soddisfacente", e quale criterio secondario la valutazione delle competenze e dei comportamenti professionali. In caso di valutazioni coincidenti, sarà data la precedenza al personale con anzianità di servizio più elevata a tempo indeterminato presso l'ente, indipendentemente dalla categoria o dal profilo di appartenenza.

F) Nel merito delle **decurtazioni e del personale assunto a tempo determinato**

- F.a)** Non sarà erogato il premio al personale assegnato a Strutture organizzative che totalizzano una percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati inferiore al 50%.
- F.b)** Non sarà erogato alcun premio al personale cui è stata inflitta una sanzione disciplinare superiore al richiamo verbale nel corso dell'anno oggetto di valutazione (applicazione rinviata ai provvedimenti successivi all'entrata in vigore del CCDI - 1 gennaio 2022-).
- F.c)** Il premio per il personale con contratto di lavoro part time verrà riproporzionato al rapporto orario contrattualmente definito.
- F.d)** Le somme eventualmente non distribuite verranno riassegnate all'anno successivo ed utilizzate per le medesime finalità (performance individuale)
- F.e)** Il personale assunto a tempo determinato, che abbia lavorato per più di 6 mesi (181 gg) nell'anno solare oggetto di osservazione è sottoposto a valutazione con i tempi e le modalità di cui ai precedenti paragrafi, al medesimo personale verrà attribuito il premio individuale con le specifiche componenti descritte sopra.

Richiamata la nota a verbale di interpretazione autentica PG n. 138790 del 30/05/2023 in riferimento al paragrafo 2.3 - Criteri di premialità della performance individuale e criteri di attribuzione delle

progressioni economiche orizzontali - determinazione del premio - del contratto decentrato integrativo PG n. 233359 siglato in data 27/10/2021, il cui contenuto è il seguente:

*richiamato IL PARAGRAFO **Determinazione del premio***

“Gli esiti della performance organizzativa di gruppo della struttura di riferimento, come certificati nel rendiconto secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, determinano la percentuale di distribuzione delle componenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 del premio individuale, secondo la seguente distribuzione:

- se l'indice di raggiungimento dei risultati è compreso tra 50% e 70% la percentuale di distribuzione dell'incentivo è pari al 70%;*
- se l'indice di raggiungimento dei risultati è compreso tra 70% e 90% la percentuale di distribuzione dell'incentivo è pari al 90%;*
- se l'indice di raggiungimento dei risultati è compreso tra 90% e 100% la percentuale di distribuzione dell'incentivo è pari al 100%.”*

Le parti concordano nel CHIARIRE CHE, limitatamente alla DETERMINAZIONE QUANTITATIVA ANNUALE DEL PREMIO, laddove ci si riferisca al:

“raggiungimento dei risultati” della struttura di riferimento, attestati sotto il 50%, debba essere preso a riferimento il grado di raggiungimento percentuale degli obiettivi così come certificato attraverso il sistema di misurazione e valutazione applicato nell'ente.

*richiamato altresì IL PARAGRAFO **Decurtazioni e personale assunto a tempo determinato:***

“Non sarà erogato il premio al personale assegnato a Strutture organizzative che totalizzano una percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati inferiore al 50%”

Le parti concordano nel CHIARIRE CHE la decurtazione è da applicarsi alla sola quota del premio legata al “Contributo individuale ai risultati collettivi” di cui al punto 2 del paragrafo “I premi correlati alla misurazione e valutazione della performance individuale” ;

Richiamata altresì la nota a verbale di interpretazione autentica PG n. 240561 del 13/10/2023 sopraccitata ;

Precisato che :

- sono state acquisite le valutazioni di tutti i dipendenti dell'ente riferite all'anno 2022, così come inserite nel sistema gestionale e valorizzate dai responsabili delle diverse strutture. Sulla base delle risultanze del sistema gestionale del personale sono stati ricavati gli ulteriori elementi utili alla quantificazione dei premi individuali.
- successivamente sono stati attribuiti i diversi valori economici sulla scorta dei criteri esposti nelle premesse dell'atto, con la precisazione che nel merito del valore da attribuire alla “anzianità di servizio più elevata” è stata valorizzata l'anzianità di servizio prestata presso l'ente a tempo indeterminato indipendentemente dalla categoria o dal profilo di appartenenza.

atteso che:

- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dipendente non Dirigente - parte normativa- con i relativi allegati e l'ipotesi di accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate con i relativi allegati per l'anno 2020 e seguenti sono stati sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Reggio Emilia che, con proprio verbale n. 30 del 29/11/2021, ha certificato la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa del personale dipendente non dirigente con i vincoli di Bilancio e la loro coerenza con i vincoli derivanti dall'applicazione del CCNL (art. 40 comma terzo del Decreto Legislativo n. 165/2001) sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021;
- nei documenti citati si richiama il comma 1 dell'art. 8 del CCNL 2018 : *1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4; i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale (cfr. parere Aran n.3831/2021 del 28/05/2021);*
- i limiti alla parte stabile ed alla parte variabile dei fondi sono definiti dal contratto collettivo e vincolati al rispetto dell'art. 23 comma 2 D.Lgs n. 75/2017 (art. 67 comma 7 del CCNL 2016-2018);
- la destinazione delle risorse è predefinita dal CCDI attraverso la quantificazione delle diverse voci di salario accessorio definite da Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in coerenza con la sostenibilità finanziaria del predetto accordo, il CCDI ha destinato *alla premialità annuale 2022 la somma storica di euro 564.000,00 , integrata per gli anni 2022 e 2023 della somma una tantum pari a 240.000 Euro per ciascuna annualità, come da nota a verbale interpretativa sottoscritta tra le parti.*
- *“Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo”.* (Corte dei conti Lazio n.7/2019)
- Il vincolo giuridico di destinazione di dette somme si costituisce con la sottoscrizione del CCDI che fa sorgere l'obbligazione indipendentemente dal momento dell'erogazione e che in particolare le spese di cui si discute sono confluite al Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2022 con Determinazione Dirigenziale Rud n. 1561 del 28 dicembre 2022, per essere riassegnate al Bilancio di previsione dell'esercizio 2023 ed utilizzate nel corso del corrente anno .

Visto l'incarico ad interim prorogato dal Sindaco Luca Vecchi in data 31/01/2023, P.G. n. 32027, alla Dr.ssa Giubbani Battistina della direzione del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione dal 01/02/2023;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare la quantificazione dei premi correlati alla misurazione e valutazione della performance individuale del personale non dirigente, ai sensi degli artt. 68 e 69 del CCNL del 21 Maggio 2018 Comparto funzioni locali 2016/2018, anno 2022, nella misura e nei limiti indicati dalle intese (CCDI vigente e relative norme interpretative) e dalle norme, ai dipendenti così come individuati nell'elenco di cui all' **Allegato C**), parte integrante del presente provvedimento e non pubblicabile.
2. Di attribuire la **maggiorazione del Premio individuale**, pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente, al 20% dei lavoratori delle strutture (Area/servizio/udp) dell'Ente che hanno ottenuto le valutazioni più elevate, così come disposto dal CCDI e definita e quantificata nell'elenco di cui all' **Allegato D**), parte integrante del presente provvedimento e non pubblicabile.
3. Di imputare la complessiva spesa di euro 803.798,42 al Fondo risorse decentrate del personale dipendente non dirigente di competenza dell'anno 2022 e precisamente:
 - quanto a euro 525.545,42 al Bilancio di Previsione 2023 – 2025 – Esercizio 2023 – del Comune di Reggio Emilia, ai seguenti capitoli del P.E.G. 2023: 39001 – 39003 – 39004 – 39005 – 39006 – 39007 – 39008 – 39009 – 39010, Prodotto PD_3102, che risultano aumentati delle risorse di cui al Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2022, giusti impegni assunti con Determinazione Dirigenziale Rud n.1561 del 28 dicembre 2022;
 - quanto a euro 278.253,00 al Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023 – dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, al capitolo 39001 del P.E.G. 2023, che risulta aumentato delle risorse di cui al Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2022, giusti impegni assunti con Determinazione Dirigenziale Ruid n. 219 del 28 dicembre 2022.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)